

Oggetto: “Contatore unico condominiale”: invito all’incontro sul progetto di A2A Ciclo Idrico

La proposta del gestore del servizio acquedotto A2A Ciclo Idrico di sostituire 28 mila utenze individuali con contratti condominiali merita un’attenta riflessione sulle pesanti conseguenze che ne possono derivare dal punto di vista economico e sociale.

Il problema interessa direttamente non solo i condomini, il cui contratto verrebbe a essere sciolto, ma anche gli amministratori di condominio che dovrebbero farsi carico di nuovi e pesanti oneri senza la assoluta certezza di poterli riaddebitare ai singoli.

Se A2a Ciclo Idrico riesce a dare attuazione al suo intento le conseguenze per i condomini e gli amministratori sarebbero devastanti, eccone alcune:

- 1. Obbligo per l’amministratore di procedere a rilevare i consumi individuali, ripartirli e addebitarli in bilancio**
- 2. Solidarietà di fatto per le morosità con possibile distacco della fornitura dell’acqua a tutto il condominio oltre a pignoramento del conto corrente bancario**
- 3. Impossibilità di scaricare l’IVA per quelle imprese che sono oggi titolari di contratti individuali (per es. alberghi, lavanderie), in quanto il condominio non è soggetto ad IVA.**

Tutto ciò e altri effetti gravi farebbero aumentare i costi per i singoli condomini (oggi A2A ritiene che la sola fatturazione individuale e la lettura dei consumi determini un costo per contatore di oltre 15 euro).

Proprio per questo, come Abiconf Lombardia Est, abbiamo ritenuto importante organizzare un incontro per presentare e spiegare le ragioni dell’opposizione da parte della nostra associazione contro questo progetto, che non solo è illegittimo dal punto di vista giuridico, ma rischia anche di scaricare sui cittadini che hanno sempre pagato i costi della morosità, con il rischio di accentuare le divisioni economico-sociali e di penalizzare le fasce più deboli.

L’incontro si terrà il giorno **giovedì 11 Luglio alle ore 15,15 presso la sede di Confcommercio di Brescia in Via Giuseppe Bertolotti, 1, Il piano** e saremmo davvero molto lieti di poter contare per l’occasione sulla sua presenza per intavolare un rapporto di confronto propositivo nell’interesse della città e delle centinaia di migliaia di utenti della provincia che verrebbero danneggiati se l’ipotesi di A2A Ciclo Idrico dovesse essere realizzata.

Il passaggio a contatori da individuali a condominiali interessa infatti in Lombardia quasi 3 milioni di cittadini e il successo del progetto di A2A Ciclo Idrico potrebbe aprire la strada ad altre società di gestione del servizio acquedotto.

Nella speranza quindi di poterla incontrare, le invio i miei saluti più cordiali.

Palazzolo sull’Oglio, lì 02/07/2019

F.to
Il presidente
Dott. Vincenzo Vecchio